

AFRICA FORUM

SPECIALE

Progetti al via/2. Formazione

L'Agenzia Senghor aiuterà a formare la classe dirigente

Incentivare la formazione universitaria e specialistica in Europa della futura classe dirigente africana. È questo l'obiettivo che si è posta la **Fondazione Banco di Sicilia**, consapevole che l'istruzione, e quella universitaria in primo luogo, rappresenta una delle chiavi di volta dello sviluppo di un continente. Per questo ha deciso di supportare la creazione di un'Agenzia, che avrà sede in Sicilia, specializzata nella promozione del sistema accademico europeo in grado di rafforzare i legami culturali e relazionali fra Europa e Africa.

Una volta a regime,

l'Agenzia si autososterrà con la vendita dei servizi agli atenei coinvolti. Prenderà simbolicamente il nome da Léopold Senghor, poeta-presidente senegalese, che oltre cinquant'anni fa ha coniato l'espressione "Eurafrica" per sottolineare quanto appunto possano essere intrecciati i destini e la storia dei due continenti.

Con questo progetto si mira a colmare un gap di relazioni culturali tra Italia e Africa, testimoniato dal flusso ridotto di studenti africani che vengono a studiare nel nostro paese. Dei 200mila studenti africani che si stanno formando all'estero, infatti, 102mila studiano in

Europa, ma soltanto 4.656 in Italia: si tratta dell'1,5% del totale, per di più indirizzati verso i corsi di ingegneria, di medicina e chirurgia, di economia e di farmacia.

L'Agenzia svolgerà attività di marketing e promozione delle università europee, di orientamento a distanza, di assistenza burocratica e amministrativa, di selezione degli studenti per gli atenei che ne faranno richiesta, di offerta di stage aziendali, nonché di reclutamento per conto di aziende africane ed europee per posizioni da ricoprire in Africa.

Ad oggi sono pervenute, tra le altre, manifestazioni di interesse nei confronti del progetto da parte di università italiane, spagnole e inglesi. Si prevede che, in un orizzonte temporale di 7 anni, l'Agenzia Senghor riuscirà ad attrarre in Italia circa 15mila studenti africani.

